

PROGETTO BIENNALE

1996/97 - 1997/98

“Analisi psicocognitiva delle capacità degli alunni;

analisi delle dinamiche relazionale

e della strutturazione dei ruoli nella classe;

valutazione educativa e formativa”



Anno Scolastico 1996/97 e 1997/98

PROGETTO BIENNALE

1996/97 - 1997/98

**“Analisi psicocognitiva delle capacità degli alunni;
analisi delle dinamiche relazionale e della strutturazione dei ruoli nella classe;
valutazione educativa e formativa”**

Il progetto di sperimentazione, sulla base del D.P.R. 31/05/1974 (art.2), verrà messo in atto secondo due differenziati percorsi, attuati in due anni scolastici consecutivi.

Nell'anno scolastico **1996/97** sono stati presi in esame:

- le relazioni psicosociali nella classe;
- la comunicazione educativa tra gli alunni ed i docenti;
- gli stili di personalità degli alunni e dei docenti durante l'attività didattica.

Nell'anno scolastico **1997/98** si analizzeranno:

- i processi cognitivi di ragionamento e di risoluzione dei problemi durante le esperienze di insegnamento - apprendimento;
- la progettazione e la docimologia delle esperienze scolastiche;
- la valutazione psicocognitiva delle capacità e delle potenzialità degli alunni.

Motivazioni:

Ogni insegnante, agendo in classe con gli alunni, vive quotidianamente l'importanza del rapporto comunicativo e psicologico per sviluppare in modo armonico e costruttivo gli obiettivi didattici.

Inoltre le ricerche hanno evidenziato l'importanza delle aspettative e degli atteggiamenti degli insegnanti, rispetto alla stima di sé che hanno gli alunni; da qui si avverte l'esigenza di acquisire una soddisfacente ed efficace comprensione del rapporto tra socializzazione ed apprendimento degli alunni rispetto alle caratteristiche di personalità ed ai modelli di comportamento che adotta ciascuna insegnante.

La formazione di un efficace sistema scolastico richiede spesso una complessa maturazione professionale e psicologica dei singoli insegnanti e del gruppo docente.

In genere questa maturazione professionale è caratterizzata dalla comprensione del rapporto psicologico e dalle dinamiche di insegnamento - apprendimento che si creano

tra docente ed alunni; tra gli alunni della classe, tra i vari docenti, tra l'insegnante e le famiglie.

Una spinta a sperimentare modelli alternativi di gestione della classe è stata inoltre data dalla frequentazione del corso biennale : “**Metodologie didattiche e docimologia**”, tenuto dal dott. Fausto Presutti, al quale hanno aderito le seguenti insegnanti:

Docenti Sperimentatori	Sez. di App.za	Plesso di App.za
C. Patrizia	Sez. G	Plesso 1
Giannini Linda	Sez. G	Plesso 1
G. Rossana	Sez. F	Plesso 2
P. Rosella	Sez. B	Plesso 1
S. Anna	Sez. C	Plesso 2

Obiettivi:

Tale progetto, nel primo anno di realizzazione, ha iniziato a sperimentare - progettare una mappa delle relazioni psicosociali nella classe, mediante la strutturazione psicologica dell'ambiente scolastico ed ha avviato una possibile rilevazione dei ruoli scolastici evidenziando le interazioni socio-emozionali degli alunni, le reti comunicative e l'identificazione di gruppi sociali all'interno della classe.

Nella seconda fase del progetto (ovvero nel presente anno scolastico), è prevista - invece - la costruzione e l'analisi di una mappa dei processi cognitivi mediante la comprensione dell'orologio dei processi di apprendimento, la rilevazione delle strategie mentali e dei processi di elaborazione concettuale, oltre alla individuazione dei processi di socializzazione.

Tempi di esecuzione:	I° Anno (1996/97)
Sett. / Ott. 1996	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli alunni (profili e ruoli); • mappe della disposizione degli alunni ed osservazione ascolto; • mappe ideali; • progetto educativo, ipotesi di strutturazione della classe
Nov. / Dic. 1996	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione - ascolto su tutta la classe;
Gen. / Feb. 1997	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione - ascolto partecipe; • tabelle sulla scelta del compagno ideale; • descrizione degli alunni (profili e ruoli) • progetto educativo, ipotesi di strutturazione della classe
Mar. / Apr. 1997	<ul style="list-style-type: none"> • Test figure nascoste; • Test figure creative
Mag. / Giu. 1997	<ul style="list-style-type: none"> • Profili finali

Nel presente anno scolastico sono previste formazioni in presenza (presso il Liceo Scientifico "G.B.Grassi di Latina") tenuti da esperti e dallo stesso Prof. F.Presutti e forme di autoaggiornamento (presso il Circolo didattico di Latina), quest'ultime per un totale di 30h (con un numero di 10 insegnanti circa).

Tempi di esecuzione:	II° Anno (1997/98)
Sett. / Ott. 1997	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli alunni (profili e ruoli); • mappe della disposizione degli alunni ed osservazione ascolto; • mappe ideali; • progetto educativo, ipotesi di strutturazione della classe
Nov. / Dic. 1997	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione - ascolto su tutta la classe; • analisi degli stili educativi delle insegnanti; • analisi degli stili di apprendimento degli alunni
Gen. / Feb. 1998	<ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli alunni (profili e ruoli) • progetto educativo, ipotesi di strutturazione della classe; • eventuale realizzazione di test per la rilevazione, l'analisi e la valutazione delle capacità di apprendimento e di socializzazione
Mar. / Apr. 1998	<ul style="list-style-type: none"> • realizzare un profilo dell'alunno per poter applicare in futuro una didattica per livelli

Alla fine del corso è prevista una relazione finale, individuale, che verrà valutata da una commissione giudicatrice.

Metodologie operative:

Nella fase iniziale del progetto verrà elaborata una descrizione dei profili e dei ruoli degli alunni relativamente al ruolo nell'ambito dell'apprendimento ed al ruolo nell'ambito socio-relazionale.

Tali profili verranno riformulati all'inizio del secondo quadrimestre.

La sperimentazione, partendo dal presupposto che esista una significativa correlazione tra disposizione, forma, disposizioni architettoniche dello spazio scolastico, vissuto psicologico dei bambini, disposizione dei banchi e relazioni psicosociali tra gli alunni, prevede la costruzione di una mappa dell'aula concepita come struttura viva che si trasforma a seconda delle esigenze di apprendimento dei bambini e che favorisce lo sviluppo dei loro rapporti emotivi - sociali.

Particolare attenzione verrà posta alla disposizione dei banchi in base alle caratteristiche psicologiche di ogni bambino e si esploreranno diverse posizioni dei banchi: a ferro di cavallo; per file parallele; a gruppi...

Nel presente anno si realizzeranno in classe una serie di test che consentiranno una interpretazione ed una verifica delle abilità acquisite dagli alunni nei seguenti ambiti educativi:

- **logico - cognitivo** (capacità e processi mentali; strategie di ragionamento; procedure cognitive per la soluzione di problemi);
- **artistico - creativo** (fluidità ideativa; flessibilità associativa; originalità mentale; personalizzazione nella comprensione e nella strutturazione logica di soluzioni);
- **socio - affettivo** (caratteristiche ed organizzazione di personalità; aspetti dinamico-relazionali; vissuti emozionali).